Comune di Lipari Prot. n. 0038315 12-10-2023 partenza

Alla Presidenza della Repubblica
Piazza del Quirinale – **00100 ROMA** - **Pec:** protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi – **00186 ROMA** – **Pec**: presidente@pec.governo.it

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
P.le Porta Pia n. 1 - **00198 ROMA** - **Pec**: m_inf@pec.mit.gov.it

Al Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare
Via Ulpiano n. 11 – **00193 ROMA** – **Pec**: protezionecivile@pec.governo.it

Al Presidente della Regione Siciliana
Piazza Indipendenza n. 21 – **90129 PALERMO - Pec**:
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Trasporti Marittimo - Via dell'Arte n.16 - **00144 ROMA**
Pec: dg.tm@pec.mit.gov.it

All'Assessore Regionale delle infrastrutture e della mobilità
Via Leonardo da Vinci n. 161 - **90145 PALERMO**
Pec: assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

All'Assessorato Regionale delle infrastrutture e della mobilità – Dip.to Infr. Mob. e Trasp.
Via Leonardo da Vinci n. 161 - **90145 PALERMO**
Pec: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Alla Prefettura di Agrigento – **92100 AGRIGENTO - Pec**:
protocollo.prefag@pec.interno.it

Alla Prefettura di Messina – **98100 MESSINA - Pec**: protocollo.prefme@pec.interno.it

Alla Prefettura di Palermo – **90100 PALERMO - Pec**: protocollo.prefpa@pec.interno.it

Alla Prefettura di Trapani – **91100 TRAPANI - Pec**: protocollo.preftp@pec.interno.it

e p.c. All'A.N.C.I.M – Associazione Nazionale Comuni Isole Minori
E-Mail: segreteriaancim@gmail.com

OGGETTO: Collegamenti marittimi integrativi con le isole di Sicilia. RICHIESTA IMMEDIATO AFFIDAMENTO SERVIZIO.

Con riferimento all'interruzione dei collegamenti integrativi a partire dal 10 c.m. e a seguito della mancata partecipazione alla "Manifestazione d'interesse" indetta dall'Assessorato delle

infrastrutture e della mobilità in indirizzo, si comunica la preoccupazione degli scriventi in ordine alla mancanza di tali collegamenti, a partire da ieri, dopo un periodo di armatoria libera che ha comportato un considerevole aumento del costo dei trasporti per gli abitanti di quasi tutte le isole di Sicilia.

Tale interruzione, caratterizzata da un fenomeno di difficile comprensione popolare, che vede in contrapposizione l'attività amministrativa della Regione che non è andata a buon fine, l'indisponibilità della Società di navigazione interessata e la legittima attività della Magistratura, sta causando alle nostre isole un ritorno indietro di molti anni, venendo a mancare quei collegamenti che ne avevano accompagnato lo sviluppo socioeconomico degli ultimi decenni.

I collegamenti integrativi, infatti, a seguito del congelamento delle risorse e del trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni, hanno assunto sempre di più un ruolo essenziale in quanto sostitutivi dei vari tagli operati nei collegamenti statali sia a causa dell'aumento dei costi di gestione sia a causa dell'invecchiamento del naviglio.

Quanto sta accadendo crea situazione di disagio ed incertezza tra la popolazione locale che subisce ritardi nell'approvvigionamento dei generi di prima necessità e difficoltà nel rifornimento dei generi alimentari, dei carburanti, bombole d'ossigeno e di gas, ecc., nel momento in cui si esce da una stagione turistica già penalizzata sia dal sequestro di alcune navi sia dell'aumento delle tariffe in quasi tutte le isole, che ha penalizzato l'economia turistica.

In queste condizioni rimane comprensibile lo stato di agitazione che serpeggia nella popolazione e che via via va crescendo, stato di agitazione che potrà essere arginato soltanto con l'immediato ripristino dei collegamenti soppressi.

Dopo le vicissitudini degli ultimi anni riguardanti i collegamenti marittimi, che hanno avuto effetti negativi nell'economia turistica isolana, principale fonte di sostentamento di queste comunità isolane, l'interruzione dei collegamenti navali integrativi, ormai divenuti essenziali in quanto alcuni sostitutivi di quelli statali, comporta un peggioramento delle condizioni di vita e gravissimi danni sociali a queste popolazioni isolane, già penalizzate dalle pesanti condizioni di micro insularità.

Per quanto sopra, stante l'incredibile e complicata situazione che si è venuta a determinare (attività amministrativa regionale non andata a buon fine, indisponibilità della Società di navigazione interessata per via dei sequestri cauzionali già operati e temuti e legittima attività della Magistratura), che non consente l'affidamento dei servizi integrativi di cui trattasi, si chiede una urgente soluzione del problema e, nel caso di permanenza dell'attuale incredibile situazione, un immediato intervento delle Istituzioni Statali in indirizzo, anche in via sostitutiva, al fine di garantire la continuità territoriale fortemente penalizzata dalle vicende sopra evidenziate, stante lo stato di paralisi che si è venuto a determinare in sede regionale, al fine di evitare danni irreversibili che mettono in serio pericolo la permanenza degli isolani nelle loro isole, già caratterizzate da un forte fenomeno di spopolamento invernale e di arginare lo stato di agitazione che sempre più serpeggia nella popolazione locale.

Comune di Lipari Prot. n. 0038315 12-10-2023 partenza

Si confida in un celere interessamento da parte delle Istituzioni in indirizzo e si porgono distinti saluti.
Addì 12.10.2023

F.to

Domenico Arabia, Sindaco di Santa Marina Salina

Fabrizio D'Ancona, Sindaco di Pantelleria

Francesco Forgione, Sindaco di Favignana - Isole Egadi

Riccardo Gullo, Sindaco di Lipari

Filippo Mannino, Sindaco di Lampedusa e Linosa

Salvatore Militello, Sindaco di Ustica

Giacomo Montecristo, Sindaco di Leni

Clara Rametta, Sindaco di Malfa

Comune di Lipari Prot. n. 0038315 12-10-2023 partenza